



SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO
Ad Indirizzo Musicale “F. SOLIMENA”
C.so B. Buozi, 55 - 80147 Napoli Tel. / Fax 081 5723405
49° Distr. Sc. -Cod. Mecc. NAMM098004 - - Cod. Fisc. 80065530638
E Mail: NAMM098004@istruzione.it – SITO WEB www.solimena.net
[PEC: NAMM098004@pec.istruzione.it](mailto:NAMM098004@pec.istruzione.it)



Prot.n.3033/C14 del 10 dicembre 2015

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF
TRIENNALE 2016 - 2019**

(ai sensi del L. 107/2015 art. 1 comma 4)

PREMESSA

Il dettato costituzionale definisce la necessità di assicurare pari opportunità a tutti e di promuovere il successo formativo rimuovendo tutti gli ostacoli di natura sociale ed economica nonché assicura la libertà di insegnamento. Il DPR 275/99 ha reso effettiva l'autonomia delle istituzioni scolastiche affidando alla scuola una serie di prerogative in campo didattico ed organizzativo.

La L 107 /2015 art.1 comma 14 rafforza il concetto di autonomia, invita ad una metariflessione sul valore ed il significato del POF /PTOF come documento distintivo dell'identità dell'istituzione scolastica ridandogli dignità non solo formale ma sostanziale nell'ottica di una valorizzazione della funzione di tutte le componenti del microcosmo di ciascuna istituzione scolastica .

L'area organizzativa gestionale diviene parte portante , contenitore delle scelte didattiche e metodologiche, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi di miglioramento , dell'utilizzo di risorse umane e strumentali e, valorizzando la cultura della rete, fa sì che la scuola non resti una monade isolata ma sia invece l'elemento vitale all'interno del territorio con cui crea relazioni attraverso le associazioni di categoria, gli EELL, i servizi socio-sanitari, le altre istituzioni scolastiche del territorio in sintesi ” una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva , per garantire il diritto allo studio ,le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (Legge 107/2015 art. 1 comma 1)

Solo attraverso una condivisione del percorso educativo che passi attraverso il miglioramento con la promozione di un clima collaborativo che punti al benessere dell'organizzazione, di tutte le sue componenti e dei singoli è possibile definire compiti e funzioni attraverso cui ognuno si senta valorizzato e senta di "appartenere" alla comunità educante .

Interlocutori privilegiati gli alunni ma soprattutto i genitori con la cui collaborazione molto spesso si riesce a trovare una chiave di lettura del vissuto dei nostri giovani studenti .

La dirigente scolastica della SSS di I grado F. Solimena

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3; - la Legge n. 107/2015

considerate le priorità del RAV che individua come obiettivo di processo il recupero per l'acquisizione delle capacità di comprensione del testo e come priorità il miglioramento delle competenze chiavi riguardanti la madrelingua e la capacità di osservare regole e patti sociali condivisi e contribuire proficuamente alla vita della comunità per prevenire comportamenti violenti e diminuire sanzioni disciplinari ed atti di vandalismo

sentite le associazioni del territorio che collaborano con la nostra istituzione scolastica

vista la L 107/2015 art. 1 comma 5 Relativamente al potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia

vista la circolare ministeriale avente ad oggetto: acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale, prot. 0030549 del 21 settembre 2015

RISCONTRATO CHE

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;

- Il collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva;

- Annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;

- Per l'attuazione del Piano l'istituzione può avvalersi di un organico potenziato

ritenuto che la finalità primaria debba essere la prevenzione della dispersione scolastica attraverso interventi mirati e personalizzati che limitino progressivamente i casi di devianza e di abbandono del sistema scolastico, alimentati da un tessuto socio-culturale deprivato con vissuti difficili e problematici

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei docenti il quale nell'esercizio della sua specifica competenza tecnica è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati nel breve, medio e lungo termine

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua madre
- prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo
- sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri nella "comunità scolastica"

- Potenziamento e personalizzazione dei percorsi educativi con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea ponendo al centro dell'azione didattica la persona/allievo
- sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati/personalizzati
- valorizzazione del merito scolastico
- sviluppo delle competenze digitali e miglioramento della fruibilità del sito web istituzionale per la comunicazione all'interno ed all'esterno dell'istituzione scolastica; registro elettronico
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio attraverso collegamenti con le associazioni di volontariato, la Municipalità , gli EELL
- adesione o costituzioni di accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99
- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali , regionali , nazionali, europei per favorire attività di progettazione/formazione integrata
- Cura delle relazioni scuola/famiglia, e delle diverse componenti docenti/, alunni/dirigente e figure di sistema con il potenziamento del *middle management*
- Rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Informativa sul piano di sicurezza e formazione

Elemento fondamentale della realizzazione del PTOF sarà la formazione del

personale che nel comma 124 dell'art 1 del L 107/2015 per i docenti di ruolo è *“obbligatoria, permanente e strutturale”* .

Tale aspetto dovrà particolarmente essere curato, nei limiti del budget dell'istituzione scolastica, ma tenuto anche conto del comma 121 dell'art 1 del L 107/2015 a sostegno della formazione continua dei docenti per valorizzarne le competenze professionali nella piena libertà di scelta dei singoli docenti.

La formazione avrà come filoni prioritari :

- percorsi relativi alla didattica per competenze
- sviluppo di competenze per la didattica inclusiva
- sviluppo di competenze nella didattica con le TIC
 - Formazione Erasmus +

Pertanto per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, considerati gli obiettivi prioritari del RAV e la presenza di n. 28 disabili riconosciuti , altri in fase di richiesta della documentazione di rito, la presenza di numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali , si indica almeno la conservazione del numero di posti in organico parimenti per il personale ATA. Ugualmente per l'organico potenziato con tre posti assegnati nell'A.S. 2015/16

1 cattedra classe di concorso A028

1 cattedra classe di concorso A032

1 cattedra classe di concorso A345

Fra le ipotesi sulle funzioni che potranno essere svolte dall' organico potenziato si individuano attività laboratoriali , di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extra scolastico, funzioni specifiche di supporto a tutte le attività finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva ed al miglioramento secondo le priorità individuate dal RAV e le finalità del PdM.

Si ritiene altresì fondamentale individuare percorsi comuni per l'arricchimento dell'offerta formativa finalizzati alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi individuati , pertanto le attività curricolari ed extra-curricolari previste, legate alla specificità della scuola e del territorio (laboratori musicali, gare per la valorizzazione dell'eccellenza, laboratorio teatrale in lingua, sportello di ascolto, itinerari didattici

guidati, etc..) , non saranno una somma di proposte, ma si inseriranno in un quadro unitario, coerente e organico; si prevederà un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF, pertanto i singoli percorsi progettuali/attività/laboratori dovranno da un lato essere finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e alle priorità per la promozione del successo formativo dell'allievo dall'altro dovranno essere corredati da schede con indicatori di monitoraggio finale .

Per quanto attiene il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali sarà necessaria una ristrutturazione del sito istituzionale così come previsto dal RAV e dal PDM per uniformarlo ai criteri di accessibilità;

Acquisire attrezzature e materiali per il miglioramento della sicurezza sia nelle aule che in palestra

Il presente atto d'indirizzo , tenuto conto che si colloca all'interno di cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole del lavoro costante che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente si dedica al proprio lavoro, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione professionale ed auspica una sinergia operativa per il miglioramento della istituzione scolastica.

Napoli, 10 dicembre 2015

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Monica Marasco

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/1993)